Lunedi' 18/01/2021

IMU: nessuna esenzione per gli iscritti all'AIRE

A cura di: Meli e Associati

Dal 2015 e fino al 2019, per i cittadini iscritti allâ€™Anagrafe Italiani residenti allâ€™estero (A.I.R.E.) lâ€™immobile in Italia si poteva considerare Abitazione principale (e quindi esente IMU) solo se si era pensionati nello Stato estero di residenza e con pensione rilasciata dallo stesso Stato estero.

Dal 2020 (Legge di bilancio 2020, Art. 1 commi 738/787 â€“ Legge27 dicembre 2019, n. 160) non Ã¨ piÃ¹ prevista la possibilitÃ di assimilare un immobile ad abitazione principale per i pensionati come sopra specificato. QuindiÂ per gli iscritti allâ€™AIRE tutti gli immobili posseduti in Italia sono soggetti a imposta, senza eccezione.

Per i residenti allâ€™estero che possiedono immobili in Italia e che non possono pagare con F24, il versamento dellâ€™imposta va effettuato con Bonifico Bancario al Comune dove sono ubicati gli immobili. Le coordinate su cui fare il bonifico devono essere chieste al Comune, presso lâ€™Ufficio Tributi.

In generale Ã¨ buona norma inserire nella causale del versamento gli stessi dati contenuti nel Modello F24, ovvero Codice fiscale o partita IVA del contribuente, indicazione dellâ€™imposta versata (IMU/TASI/TARI), lâ€™anno di riferimento, indicare se si tratta di â€œAccontoâ€• o â€œSaldoâ€•. Possibilmente inserire, se si riesce, anche i Codici Tributo.

A seconda del comune puÃ² essere utile o richiesto di inviare anche copia del bonifico via Fax o mail.Â Eâ€™ sempre opportuno contattare lâ€™Ufficio Tributi del Comune per definire la procedura.